

Data di emissione: 14/02/2017

Fiber Force Vi invita a leggere e comprendere interamente il documento (M)SDS, essendoci al suo interno informazioni molto importanti. Vi preghiamo di seguire attentamente le precauzioni indicate nello stesso a meno che le Vostre condizioni d'uso necessitino di diverse azioni o metodi appropriati.

Sezione 1. Identificazione della sostanza/preparazione e dell'azienda/attività

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto: Fiber Force Flexforce TPU

1.2 Usi rilevanti delle sostanze o miscele e controindicazioni

Indicazioni d'uso

Filamento per la stampa 3D. Materiale per la stampa 3D, applicazioni FDM.

1.3 Dettagli aziendali

Identificazione società

Fiber Force Italy srl

Vicolo Dotti n.4

31100 – Treviso

ITALY

Indirizzo e-mail: info@fiberforce.it

1.4 Numero d'emergenza

Numero di emergenza: + 39 0422 485705

Sezione 2. Identificazione dei Pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008

PERICOLI FISICI

Nessuno

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008

AVVERTENZE: Nessuna

2.3 Specifici Rischi

Nessuno.

Sezione 3. Composizione/informazioni sulle componenti

Componente: Poliuretano Termoplastico

CAS-No. 9051-89-2

EC-No. Polimero

Purezza: >98%

Sezione 4. Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di Primo Soccorso

Consiglio generale : I paramedici devono prestare attenzione a proteggere se stessi e utilizzare le divise di protezione raccomandate (guanti resistenti a sostanze chimiche, protezione da eventuali spruzzi).

Inalazione: Spostare la persona all'aria aperta; se si verificano delle conseguenze fisiche, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Risciacquare tempestivamente con dell'acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione alla pelle persiste, consultare un medico. Rinfrescare rapidamente la pelle con dell'acqua fredda in seguito al contatto diretto con un polimero caldo.

Contatto con l'occhio: Risciacquare tempestivamente con dell'acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: Bere dell'acqua come precauzione iniziale. Non dare nulla da ingerire per bocca ad una persona priva di sensi. Non indurre il vomito senza aver prima consultato un medico.

4.2 Sintomi ed effetti collaterali rilevanti, gravi e a reazione ritardata

Non sono previsti sintomi aggiuntivi nè ulteriori effetti oltre alle informazioni che trovate sopraindicate in Descrizione delle misure di Primo Soccorso e in Indicazione dell'immediata attenzione medica e trattamento necessario speciale(sottoindicato).

4.3 Indicazione dell'attenzione medica e trattamento necessario speciale

Se è presente un'ustione, trattatela come una qualsiasi ustione termica, dopo la decontaminazione. Se la lavanda gastrica è stata eseguita, suggeriamo un controllo endotracheale e/o esofageo. Il pericolo provocato dall'inalazione giunta al polmone deve essere quantificata in rapporto al grado di tossicità a stomaco vuoto. Non vi sono specifici antidoti. Il trattamento d'esposizione deve essere diretto solamente dopo aver controllato i sintomi e il quadro clinico del paziente.

Sezione 5. Misure di estinzione del fuoco

INFIAMMABILITA':

N/D

5.1 Supporto per l'estinzione

Schiuma. Acqua. CO2. Estintori chimici. Sono preferibili le schiume resistenti all'alcool se disponibili.

5.2 Rischiosa decomposizione dei prodotti

L'incendio produce fumi tossici e nocivi Aldeidi, Monossido di Carbonio (CO), Diossido di Carbonio (CO2)

5.3 Indicazioni per i vigili del fuoco

Procedure per spegnere un incendio: Tenere lontane le persone. Isolare il fuoco e negare un accesso non necessario. Bagnarsi interamente con l'acqua per raffreddarsi e prevenire la re-infiammazione. Se il materiale è colato, non applicarvi direttamente l'acqua a raffica. Utilizzare un nebulizzatore d'acqua o schiuma. Raffreddare l'ambiente circostante con acqua per localizzare la zona dell'incendio. Su incendi minori è possibile utilizzare estintori a mano a base di diossido di carbonio o polveri chimiche.

Speciale Attrezzatura di Protezione per Pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva (SCBA) e abbigliamento di protezione da pompieri (inclusi casco di protezione, cappotto, pantaloni, stivali e guanti). Se l'attrezzatura di protezione non è disponibile o non viene usata domare l'incendio da una postazione protetta o a distanza di sicurezza.

Sezione 6. Misure contro la dispersione accidentale

6.1 Precauzioni personali, attrezzatura di protezione e procedure di emergenza

Il material fuoriuscito potrebbe causare pericolo di scivolamento. Utilizzare un'appropriata attrezzatura di sicurezza. Per informazioni aggiuntive, fare riferimento alla Sezione 8, Controlli di esposizioni/ Protezione Personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire l'infiltrazione nel suolo, in canali, fognature, fiumi e/o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per controllo e pulizia

Spazzare. Raccogliere in contenitori appositi ed etichettati.

Sezione 7. Utilizzo e Stoccaggio

7.2 Precauzioni per l'utilizzo in sicurezza

Utilizzo generale:

Vietato fumare, evitare fiamme libere o fonti infiammabili in aree di maneggio e deposito.

Per maneggiare il prodotto in sicurezza sono necessari una buona gestione del reparto e il controllo delle polveri. Evitare di respirare fumi. Utilizzare in un'adeguata zona ventilata. Quando necessario, le corrette informazioni da seguire per il maneggio per i contenitori può essere trovata nell'etichetta del prodotto. I lavoratori dovrebbero proteggersi dalla possibilità di contatto con la resina colata. Evitare il contatto con materiale sciolto sugli occhi, pelle e vestiti. L'attrito dei pneumatici e altre operazioni meccaniche di maneggio possono generare polvere infiammabile. Per ridurre la possibilità di esplosioni di polveri, vincolare l'equipaggiamento elettrico a terra, e non permettere alla polvere di accumularsi. La polvere può infiammarsi a causa di una scarica statica.

7.3 Condizioni per uno stoccaggio in sicurezza

Depositare secondo le buone prassi di fabbricazione, in posti freschi e lontano dalla luce diretta del sole.

Sezione 8. Controllo all'esposizione / Protezione Personale

8.1 Parametri di controllo

Non stabiliti.

8.2 Controllo all'esposizione

Protezione Personale

Protezione Occhio/viso: Utilizzare occhiali di sicurezza (con schermo protettivo). Gli occhiali di sicurezza (con schermo protettivo) devono essere conformi EN 166 o equivalenti. Se c'è la possibilità di esposizione di particelle che potrebbero causare un danno all'occhio, utilizzare occhiali protettivi. Gli occhiali protettivi devono essere conformi all' EN166 o equivalenti. Se l'esposizione causa danni all'occhio, utilizzare un respiratore a schermo totale.

Protezione della pelle: Non serve nessun'altra precauzione se non indumenti puliti che coprano il corpo.

Protezione della mano: Non occorre utilizzare guanti chimici protettivi quando si sta maneggiando questo materiale. Conformemente alle generali pratiche igieniche per tutti i materiali, il contatto con la pelle dovrebbe essere ridotto al minimo. Utilizzare guanti isolanti per la protezione termica (EN 407), quando e' necessario. Utilizzare guanti per proteggersi da infortuni meccanici. La scelta dei guanti dipenderà dall'uso che si farà degli stessi.

Protezione respiratoria: La protezione respiratoria dev' essere indossata quando si presenta la possibilità di superare i requisiti o criteri limite di esposizione. Se non ci sono requisiti o criteri limite di esposizione applicabili, indossare la protezione respiratoria quando si presentano effetti nocivi come ad esempio un'irritazione respiratoria o disturbi, o dove indicato dal proprio processo di valutazione del rischio. Utilizzare un approvato respiratore d'aria purificata quando vengono generati dei vapori e le temperature aumentano o quando è presente polvere o nebbia. Usare il seguente respiratore purificatore d'aria approvato CE: Quando sono presenti polvere/foschia utilizzare un particolare filtro, tipo P2. Quando sono presenti combinazioni di vapori, acidi, o polveri/foschie utilizzare una cartuccia Organic Vapor con un particolare pre-filtro, tipo AP2.

Mezzi ingegneristici

Ventilazione: Utilizzare la locale cappa d'aria, o altri mezzi ingegneristici per mantenere I livelli di aria al di sotto dei criteri di limite di esposizione.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni su proprietà di base fisiche e chimiche

Aspetto

Stato fisico:	solido
Colore:	varie colorazioni
Odore:	dolce
Soglia dell'odore:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione:	Non disponibile
Punto di congelamento:	Non disponibile

Punto d'ebollizione:	Non disponibile
Punto critico:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non disponibile
Peso specifico:	1,20 g/cc
Solubilità in acqua:	Insolubile
Temp. di autocombustione:	Non disponibile
Temp. di decomposizione:	350°C
Proprietà ossidanti:	Non disponibile

Sezione 10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Non sono presenti pericolose reazioni considerando un uso normale

10.2 Stabilità chimica

Stabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avverrà la polimerizzazione

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature al di sopra dei 280°C. L'esposizione a temperature elevate può causare la decomposizione del prodotto

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Basi forti.

10.6 Rischi della decomposizione dei prodotti

I materiali in fiamme producono fumi tossici e ripugnanti: Aldeidi, Monossido di Carbonio (CO), Diossido di Carbonio (CO₂)

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

Principali vie di esposizione: Contatto con gli occhi. Contatto con la pelle. Inalazione. Ingestione.

Tossicità grave: non sono stati rilevati effetti su organi dopo l'ingestione o l'esposizione cutanea.

Effetti locali: potrebbe causare irritazione agli occhi e alla pelle. La polvere del prodotto potrebbe essere irritante per gli occhi, la pelle e l'apparato respiratorio. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e dissenteria.

Tossicità a lungo termine: nessuna

Effetti specifici: potrebbe causare irritazione della pelle o dermatiti. Il materiale bruciando produce fumi irritanti.

Effetti mutageni: nessuno

Tossicità riproduttiva: nessun dato disponibile

Effetti cancerogeni: nessun dato disponibile

Effetti su organi bersaglio: nessuno

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Potenziale di bioaccumulazione

Non c'è bioaccumulazione. Intrinsecamente biodegradabile.

12.2 Mobilità nel suolo

Nell'ambiente terrestre, il materiale dovrebbe rimanere nel suolo.
Nell'ambiente acquatico, il materiale affonderà, rimarrà nel fondo e sedimenterà.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento del rifiuto

Per quanto concerne il materiale incontaminato le opzioni di smaltimento includono il riciclo meccanico e chimico o il recupero di energia. In alcuni paesi è consentita la discarica di rifiuti. Per il materiale contaminato le possibilità di smaltimento rimangono le stesse, nonostante sia necessaria una valutazione aggiuntiva. Per tutti i paesi i metodi di smaltimento devono essere in conformità con le norme nazionali e provinciali o comunali o locali. Tutte le possibilità di smaltimento devono rispettare le direttive del quadro EU 2008/98/EC e i suoi conseguenti adattamenti, come attuate nelle leggi e nei regolamenti nazionali, così come le direttive dell'EU gestiscono i flussi di rifiuti prioritari. La spedizione transfrontaliera dei rifiuti dev'essere in conformità con il Regolamento (EC) No 1013/2006 e relative modifiche.

Sezione 14. Informazioni di trasporto

Non classificata – non regolarizzato come materiale pericoloso.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamentazioni ambientali, di salute e sicurezza specifiche per sostanze o miscele

USA TSCA :	Elencato
Canada DSL:	Elencato
Reach/EU EINECS:	Elencato
Japan ECL:	Elencato
Australia AICS:	Elencato

Sezione 16. Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme ai requisiti della Normativa della Commissione UE n.453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica la Normativa CE n.1907/2006.

Le informazioni qui citate sono state date in buona fede e corrette al meglio delle nostre attuali conoscenze, ma non viene data nessuna garanzia, esplicita o implicita.